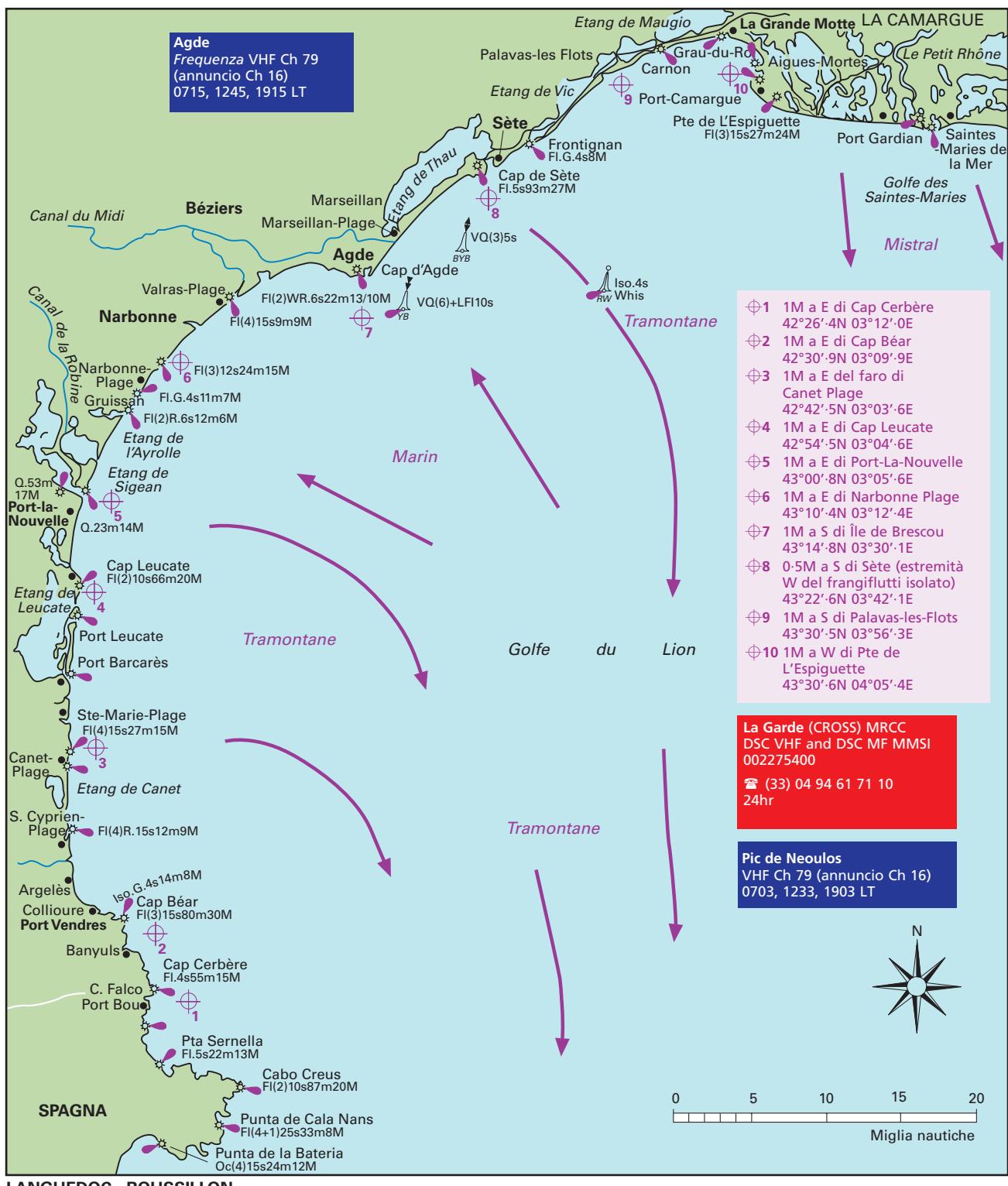


2. LANGUEDOC-ROUSSILLON



DATI GENERALI

SEGNALAMENTI LUMINOSI PRINCIPALI

Cap Cerbère Fl.4s55m15M
 Cerbère Fl(2)WR.6s12m9/6M 210°-W-237°-R-210°
 Banyuls (Île Petite) Q.G.10m4M
 193°-W-247°-G-193°
 Cap Béar Fl(3)15s80m30M
 Point de la Redoute Ldg Lts 198.5°
 Anteriore Q.12m10M
 Posteriore DirQ.23m18M
 Port Vendres, Mole Head Oc(3)R.12s20m11M
 Collioure, Molehead Iso.G.4s14m8M
 Perpignan-Rivesaltes Aero Mo(X)8.5s58m33M
 St-Cyprien Fl(4)R.15s12m9M
 Canet-Plage Fl(4)15s27m15M
 Canet-Plage, S Jetty, Head Fl(3)R.12s9m9M
 Grau St Ange Fl(2)R.10s10m10M
 Cap Leucate Fl(2)10s66m20M
 Port-La-Nouvelle Ldg Lts 292°24'
 Anteriore Q.23m14M
 Posteriore Q.53m17M
 Narbonne-Plage (Exals) Fl(3)12s24m15M
 Embouchure de l'Aude Fl(2)G.6s10m8M
 Valras-Plage SW Breakwater Head Fl(4)15s9m9M
 Ilot Brescou Fl(2)WR.6s22m13/10M 113°-R-190°-W-133°
 Cap d'Agde (ingresso) Fl.G.4s10m5M
 Marseillan-Plage (ingresso) Fl.R.4s7m8M
 Mont St-Clair Fl.5s93m27M
 Sète, Mole St-Louis Fl(4)R.15s34m7M
 Sète, Epi Dellon E Head Iso.R.4s20m11M
 Rocher de Roquerolts Q(6)+LFI.WR.15s7m4M
 137°-W-070°-R-137°
 Grau du Roi (ingresso) Fl(3)G.15s10m10M
 Port Camargue, Digue d'arrêt VQ(9)10s9m9M
 Pointe de l'Espiguette Fl(3)15s27m24M

Guida rapida di consultazione

Vedi chiave di lettura p. 8

	Ridotto	Ormeggio	Carburante	Acqua	Proviste	Ristoranti	Piano	Fascia tariffe ormeggio
Cerbère	B	AC	B	A	C	C	●	3/4
Banyuls-sur-Mer	B	A	B	A	B	A	●	4
Port Vendres	A	A	A	A	B	A	●	4/5
Collioure	C	C	B	B	B	A	●	3
Argelès-Plage	A	A	A	A	B	B	●	4
St-Cyprien-Plage	A	A	A	A	B	B	●	4
Canet-en-Roussillon	A	A	A	A	A	A	●	3/4
Ste-Marie	A	AB	B	A	C	C	●	3/4
Port Barcarès	A	A	A	A	C	C	●	4
Port Leucate	AB	A	A	A	B	B	●	3/4
Port-La-Nouvelle	AB	AB	A	A	A	B	●	3
Gruissan-Vieux	A	A	B	A	B	B	●	3
Gruissan-Neuf	A	A	A	A	B	B	●	3/4
Narbonne-Plage	A	A	B	A	C	C	●	3*
Embouchure de l'Aude	A	AB	O	A	C	C	●	3
Valras-Plage	A	AB	A	A	A	B	●	3/4
Grau d'Agde	AB	B	B	B	B	C	●	3
Cap d'Agde	A	A	A	A	B	B	●	4
Marseillan-Plage	A	A	B	A	C	C	●	4
Sète	A	AB	A	A	A	A	●	3
Frontignan	A	A	A	A	C	C	●	3/4
Palavas-les-Flots	A	A	A	A	A	A	●	4
Carnon-Plage	A	A	A	A	B	B	●	4
La Grande Motte	A	A	A	A	B	B	●	4
Grau du Roi	AB	AB	B	A	B	A	●	3
Port Camargue	A	A	A	A	B	B	●	4

* Ormeggio gratuito per sosta breve.

Navigare in economia

Questo tratto di costa non offre ancoraggi realmente protetti da tutti i venti, tuttavia non sono pochi quelli accettabili, a seconda del vento e del mare. In alta stagione l'ancoraggio e i gavitelli di Collioure sono molto affollati, dopodiché non c'è più nulla fino al ridotto esattamente nella parte opposta del golfo, nella baia subito a N di Port Camargue. Qui si dà fondo a N dell'ingresso di Port Camargue, in parte ridossati dai venti settentrionali e dal *marin* di SE. Numerosi sono anche i punti di ancoraggio al largo della costa (ad esempio la Grande Motte), tuttavia sono fruibili solo in condizioni di calma di vento.

Se si intende esplorare questa costa saltando da un marina all'altro, è meglio farlo a inizio o a fine stagione, considerato che molti porti adottano la politica delle tre categorie di prezzo, per cui la bassa stagione va da ottobre ad aprile, la mezza stagione da aprile a giugno e da settembre a ottobre, e l'alta da giugno inoltrato a settembre. I prezzi per l'alta stagione si aggirano intorno alle fasce 3/4 dei diritti di ormeggio, con prezzi ridotti di circa il 20% nella mezza stagione. Nella bassa i prezzi scendono fino alla fascia 2.

Le barche di piccola taglia possono trovare ormeggi

meno costosi a Port La Nouvelle, Valras Plage, Grau d'Agde, Sète fino a Grau du Roi se ci si inoltra nel canale. Da tenere presente che si dovrà "lottare" con le barche locali per spuntare i posti più economici, per cui non vi è garanzia di trovare ormeggio.

Se si pesca meno di 1.5m si può esplorare l'Étang de Thau a Sète e infilarsi nel Canal de Thau à Sète, nel Petit Rhône e poi giù lungo il Rhône fino a Port St-Louis. In questo caso vengono applicate le tariffe VNF (Voies Navigables de France) che però sono molto contenute rispetto a quelle dei marina in alta stagione. Inoltre raramente si paga l'ormeggio alle banchine comunali o ai pontili sui canali. Questa rotta vi condurrà attraverso la Camargue, una minicrociera meravigliosa e relativamente poco frequentata dal diporto anche in estate.

Si può disarmare l'albero a Sète, percorrere un breve tratto lungo il canale St. Louis e Port Carteau e riarmarlo a Port Napoleon.

Si può anche esplorare la rete di canali interni navigabili a Grau du Roi e risalire fino ad Aigues-Mortes per immettersi poi nel Rhône. Aigues-Mortes è una buona base per svernare con la barca essendo completamente protetta e abbastanza economica. Il Capitolo 1 descrive in dettaglio i canali canali navigabili del Sud della Francia.

Rotte

Considerando la conformazione dei due golfi, si effettuerà prevalentemente una rotta E o W.

Navigando per E verso il Golfo di Patrasso, in estate domina la brezza daNW che viene incanalata come vento da W e investe in pieno i due golfi. Questo effetto può aumentare notevolmente la forza del vento, specie nei tratti dove il braccio di mare si restringe nello stretto di Rion e Andirion e fino a una certa distanza nella parte occidentale dove il Golfo di Corinto si restringe. Tutto ciò non costituisce però un problema per le imbarcazioni dirette a E, poiché una volta all'interno del golfo, il mare è relativamente calmo e la navigazione è di poppa.

Avanzando invece con prua W da Corinto, per la maggior parte del tempo si navigherà di bolina. Poiché in estate il vento prevalente tende a espandersi gradualmente dallo Ionio nei golfi, salpando di buon mattino in genere si potrà procedere a motore nella calma di vento. Con andatura di bolina è opportuno stringere sulla costa N di entrambi golfi dove spesso il vento ha tendenza a girare più da N ed a incunearsi nei golfi. Inoltre sul lato N dei golfi si avrà meno mare.

Uscendo dal Golfo di Patrasso per immettersi nello Ionio bisognerà mantenere una certa distanza dai bassifondi sul lato N del golfo. Controllare costantemente lo scandaglio e la propria posizione. Una volta giunti all'altezza dell'isola di Oxia, è meglio mantenersi al largo anche dopo aver scapolato l'estremità S dell'isola prima di fare un bordo, poiché il vento tende a seguire i contorni del canale interno tra Oxia e la costa.

In estate possono talvolta instaurarsi venti da N-NE all'estremità E del Golfo di Corinto, nonché forti raffiche in caduta dai rilievi a N. In tal caso conviene tenersi sulla costa N prima di piegare a S in direzione di Corinto. Se si arriva di fronte al canale con forti venti occidentali, spesso conviene passare la notte nel porto di Corinto e affrontare il canale di buon mattino con calma di vento.

amente abbandonato. Partendo da ovest le cinque *unités* sono:

- St-Cyprien (Argelès-Plage, St-Cyprien-Plage e Canet-en-Roussillon)
- Leucate-Barcarès (Leucate-Plage e Port Barcarès)
- Gruissan (Gruissan Neuf, Narbonne Plage e Valras Plage)
- Cap d'Agde (Cap d'Agde, Ambonne e Marseillan Plage)
- La Grande Motte (Frontignan, Carnon Plage, La Grande Motte e Port Camargue).

In tutte le *unités* i lavori procedono migliorando e ampliando i complessi residenziali e i marina.

È facile denigrare la costruzione di queste città per il turismo di massa rivierasco. In alcuni casi l'architettura è realmente orrenda, in altri è passabile, in altri ancora è invece quasi accettabile. Coloro che vi arrivano in barca possono disporre di buoni ridossi a poca distanza l'uno dall'altro lungo quella che un tempo era una costa desolata e pericolosa. Non si può certo negare che visto uno visti tutti, in quanto vi è una omogeneità che non si trova nelle località che nascono

Riserva marina Cerbère-Banyuls

Tra Cerbère e Banyuls-sur-Mer si estende una riserva marina il cui perimetro è delimitato da grandi boe gialle. Il confine della Zona A (Zone de Protection Renforcée) è segnalato da 4 piccole boe di colore giallo di cui due posizionate sotto costa.

Norme generali

Velocità max. 5 nodi entro 300m dalla costa, 8 nodi nel resto della riserva.

La pesca sportiva è consentita solo nelle ore diurne.

Immersioni consentite.

Ancoraggio consentito (eccetto dove ci sono i gavitelli)
Vietata la pesca subacquea e la raccolta di conchiglie.

Zona A

Vietati: pesca, immersioni e ancoraggio.

Gavitelli d'ormeggio

I gavitelli sono installati intorno a Cap l'Abeille e Ilots des Tynes

Boe rosse (N. 1-11) riservate alle barche appoggio per le immersioni subacquee.

Boe bianche (N. 12-17) per le barche in transito.

Vietato l'ancoraggio.

Vietata la sosta notturna.

Vietato gettare qualsiasi cosa a mare.

Lasciare sempre una persona competente a bordo.

La Reserve Naturelle Marine de Cerbère-Banyuls

04 68 88 56 87

www.cg66.fr/62

spontaneamente nel tempo. Ma come Archibald Lyall acutamente osserva nel suo *The South of France*, poteva anche andare peggio: «Rimane la dura verità che se questa costa fosse stata lasciata ai suoi frammentari e incontrollati progetti, sarebbe diventata una brutta, incontrollata invasione di baracche, tuguri e lagune pestilenziali piene di spazzatura».

Meteorologia

Il vento dominante lungo questo tratto di costa è la Tramontane da NW, che secondo le statistiche soffia a Forza 6 quasi per il 60% del tempo, a Forza 8 e oltre per oltre l'11% e raramente a Forza 12 di uragano. La Tramontane si crea quando una depressione passa attraverso il centro della Francia e l'aria, imbottigliata tra i Pyrénées e il Massif Central, trova una via d'uscita nel Mediterraneo attraverso il varco a valle, conosciuto come il varco di Toulouse fra le zone montuose su entrambi i lati. I pericoli della Tramontane non sono solo la sua violenza e l'elevata probabilità di incontrarla, ma anche la rapidità con cui si instaura, per cui da una situazione di calma piatta si passa a un vento di Forza 6-7 in meno di un'ora. Con la Tramontane monta un mare cattivo e corto, nel qual caso tra la forza del vento e lo stato del mare si possono avere reali difficoltà a risalire il vento per trovare un ridosso. Poiché in quest'area la Tramontane soffia da terra, spesso l'unico ridosso si troverà sopravento.

Lungo la costa la frequenza e la forza media della Tramontane variano sensibilmente. Sul lato W del Golfe du Lion i venti da NW contano per oltre il 50% in estate, fin oltre il 60% in inverno, con intensità di burrasca per il 13%. Solo l'1.3% delle burrasche si verifica tra giugno e agosto. Nell'estremità NE del golfo, intorno a Sète, vi è una zona di venti da NW che in estate soffiano mediamente a Forza 4. Nei mesi invernali, nella zona di Sète aumenta la probabilità di burrasche dai settori meridionali, mentre nella parte W del golfo sono prevalentemente da N e NW.

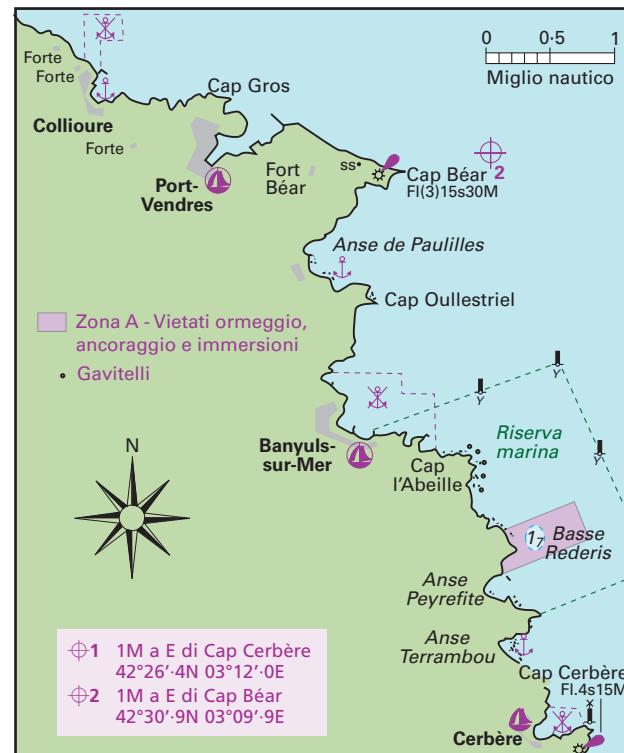
Altri venti prevalenti lungo la costa provengono da NE e SE. Forti venti dal largo creano molti, se non addirittura più problemi della Tramontane. Qui i fondali sono relativamente poco profondi fino a una certa distanza dalla costa, pertanto le burrasche dal largo possono causare frangenti fino alla batimetria dei 20m. Poiché l'ingresso di quasi tutti i nuovi porti si trova sulla batimetria dei 5m, forti venti dal largo possono rendere pericoloso il tentativo di accesso.

Quando si naviga lungo costa o si attraversa il Golfe du Lion è fondamentale monitorare costantemente la radio per eventuali avvisi di burrasca. Non a caso, in questo golfo si registra la più alta frequenza di burrasche del Mediterraneo, con una media del 6.8% durante l'anno, fino a punte del 13.2% in inverno e dell'1.3% in estate. Come tutte le statistiche ufficiali, anche queste non sempre rispecchiano la realtà. Chiunque abbia navigato in queste acque può confermare che questo è senza dubbio un angolo molto ventoso del Mediterraneo. La Tramontane può montare rapidamente e nel giro di un'ora raggiungere forza di burrasca. Se il bollettino prevede Tramontane si dovrà raggiungere un porto sicuro nel più breve tempo possibile – in questi casi l'alternativa può essere quella di far rotta verso la Spagna o le Baleari. La burrasche

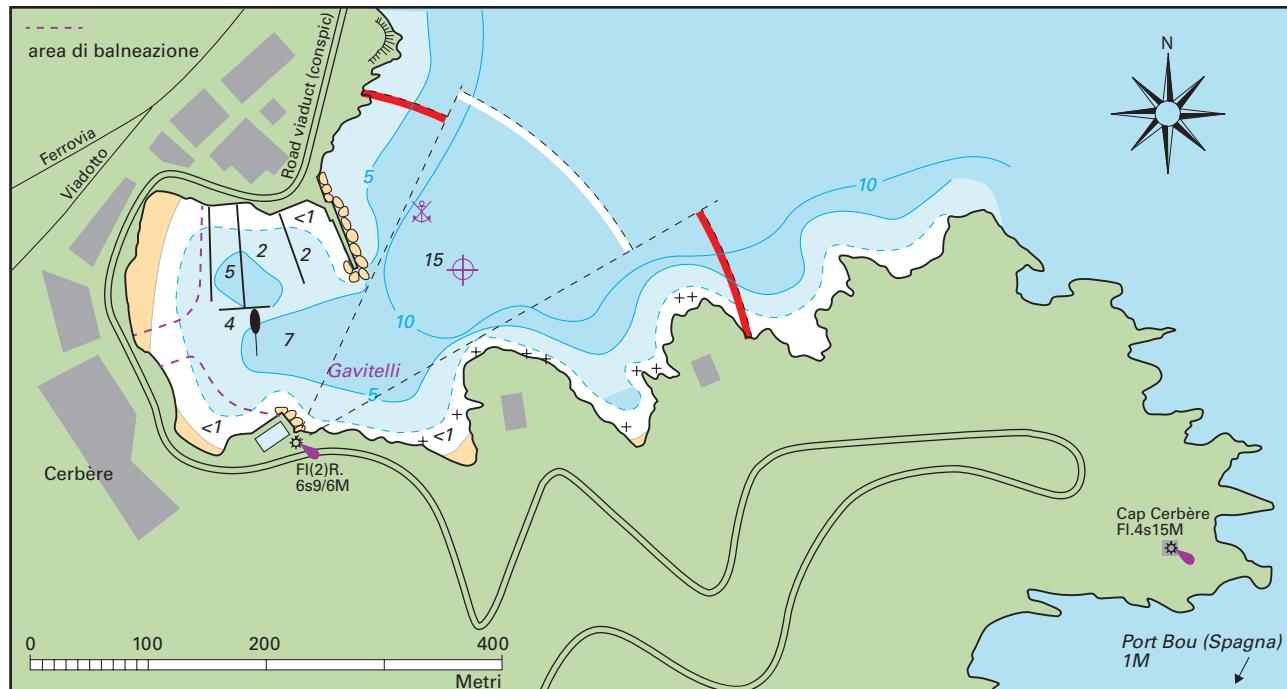
da S si instaurano più gradualmente e di solito sono precedute da un'onda lunga. In ogni caso bisogna tener conto che con l'onda diventa difficile, se non pericoloso, tentare l'avvicinamento o l'ingresso circa nell'80% dei porti lungo questa costa.

Cerbère

Proseguendo dal confine spagnolo, sul lato N di Cap Cerbère si incontra questo piccolo porto.



DA CERBÈRE A COLLIOURÉ



CERBÈRE \diamond 42°26'.5N 03°10'.2E



Guardando a N da Cap l'Abbeille verso Cerbère.



Cerbère vista da S con il gruppo di scogli situati nell'area di avvicinamento N (fuori stagione i pontili vengono rimossi).



Cerbère vista da S. A Ceballos.



Anse de Peyrefite il cospicuo ospedale di riabilitazione nella riva S della baia.

Avvicinamento

Punti cospicui Il viadotto sulla strada costiera a N di Cerbère è un punto cospicuo. Da S il faro di Cap Cerbère è facilmente identificabile. VHF Ch 09.

Ormeggio

Il frangiflutti è stato rinforzato in stagione vengono installati tre pontili (15/5-15/9). Ormeaggi per le barche transito fino a 14m. Nella baia è vietato l'ancoraggio, per cui si dovranno usare i gavitelli predisposti per il transito, anche se qui il ridosso è precario.

Non è un porto d'entrata. Capitaneria di porto. Fascia 3/4 dei diritti d'ormeggio.

Capitaneria di porto ☎ 0954 234 806 (09.00-12.00/ 16.30-19.30 solo in estate) portdecerbere@free.fr

Servizi e attrezzature portuali

Acqua e corrente ai pontili. Docce e servizi igienici. Gru da 5T in banchina. Treni per Parigi via Perpignan e Toulouse, o a S per Barcellona.

Informazioni generali

Cerbère è una piccola località che si affaccia sulla baia, incorniciata dai Pirenei, che si sviluppa attorno alla baia ed è circondato dai Pirenei. Il paese ha un'enorme stazione ferroviaria, la principale dal confine spagnolo, che nulla ha da invidiare a quella di una grande città.

Banyuls-sur-Mer

Carte Imray M14 - BA 1705

Avvicinamento

Punti Cospicui Banyuls-sur-Mer si trova 2M a S di Cap Béar, facilmente riconoscibile per l'alto faro e una vecchia stazione segnali che lo sormontano. Arrivando da S il porto e la città compaiono solo dopo aver scarpato Cap l'Abeille. Avvicinandosi ulteriormente si vedranno un viadotto sul lato N della baia e l'istituto oceanografico, un grande edificio dietro il porto. Fa-

Banyuls-sur-Mer vista da S con Cap Oullestriel e Cap Bear.

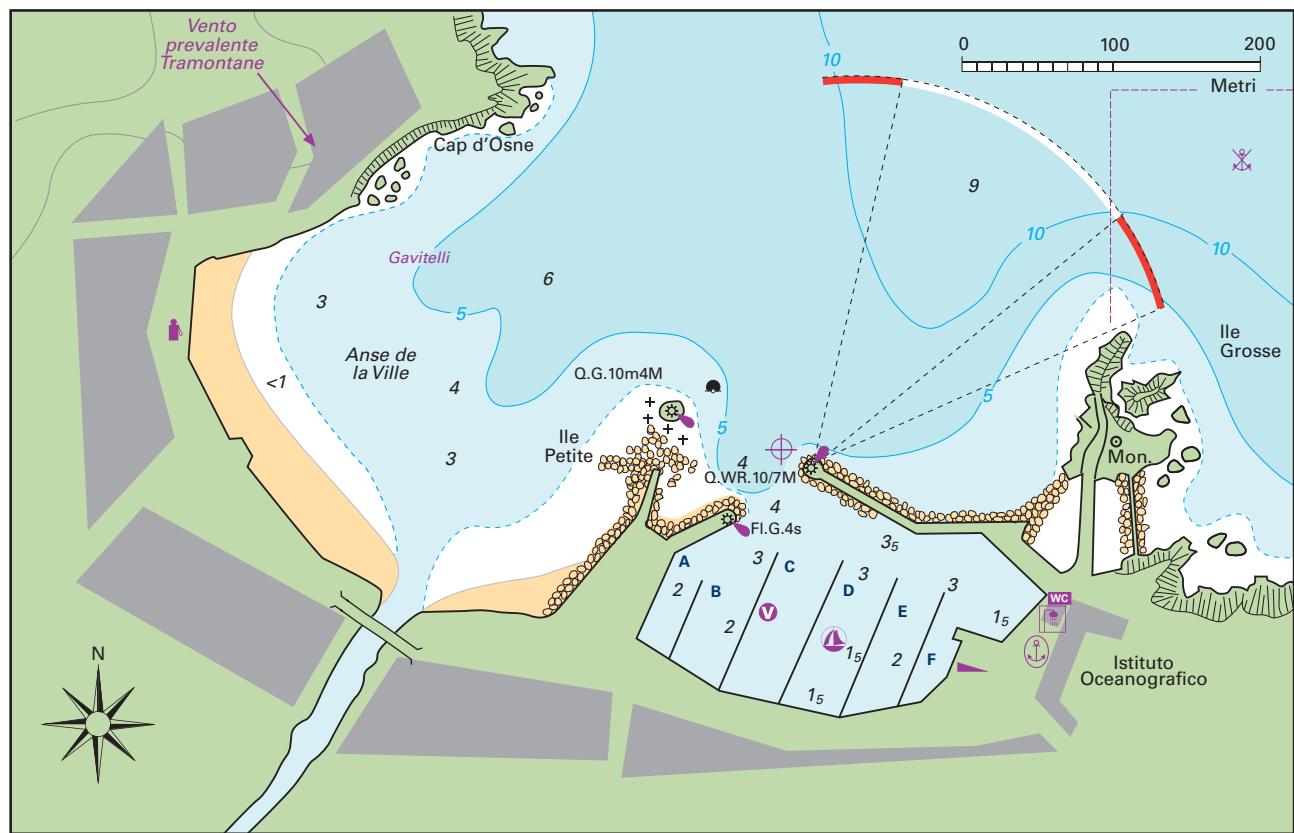


cilmente identificabili le strutture dei fanali d'ingresso. *Di notte* Utilizzare il faro su Cap Béar Fl(3)15s30M. Il settore bianco del fanale su l'Île Petite all'ingresso indica l'avvicinamento sicuro tra 194°-231°.

VHF Ch 09 per il marina (24 ore/7 giorni).

Pericoli

1. Con forti venti da NE-E nella baia penetra una forte onda che rende l'ingresso difficile, se non addirittura pericoloso. L'accesso può essere difficoltoso anche con forte Tramontane da NW.



BANYULS-SUR-MER \oplus 42°28'·89N 03°08'·07E WGS84



Il porto di Banyuls-sur-Mer visto da NE.

2. Nell'avvicinamento da S aggirare ampiamente l'Île Grosse onde evitare gli scogli affioranti e sommersi che la fronteggiano.

Ormeggi

Dati 350 ormeggi. 10 posti riservati al transito. Max. LOA 13m. Profondità 1.5-4m. In stagione vengono installati dei gavitelli. Max. LOA 20m.

Ormeggi Portarsi al *quai d'accueil* subito dopo l'ingresso e recarsi in capitaneria. Corpi morti muniti di gavitello.

Ridocco Buono, anche se forti venti da N possono creare notevole disagio nel porto. Gli ormeggi più esterni (compreso il pontile assegnato al transito) risultano disturbati con venti da N e da E, pertanto sarebbe meglio cercare di ormeggiarsi più all'interno possibile.

Nota

Per il prossimo futuro vi è l'intento di rinforzare il frangiflutti e aumentare il numero dei posti barca.

Autorità Dogana e capitaneria di porto. Questo è il porto più vicino alla Spagna con un ufficio doganale. Fascia 4 dei diritti di ormeggio.

Port de Plaisance ☎ 04 68 88 30 32 (07.00-20.00 luglio-agosto, 09.00-12.00/14.00-17.00 settembre-giugno)
port.banyuls@banyuls-sur-mer.com
www.banyuls-sur-mer.com

Servizi e attrezzature portuali

Servizi Acqua e corrente (220V) presso tutti gli ormeggi. WiFi. Docce e servizi igienici. Lavanderia.

Carburante In città a circa 200m di distanza.

Assistenza tecnica Gru da 12T, ma i posti a terra sono limitati. Riparazioni meccaniche e qualche intervento su scafi in vetroresina. Forniture nautiche.

Proviste Buone possibilità di approvvigionamento in città.

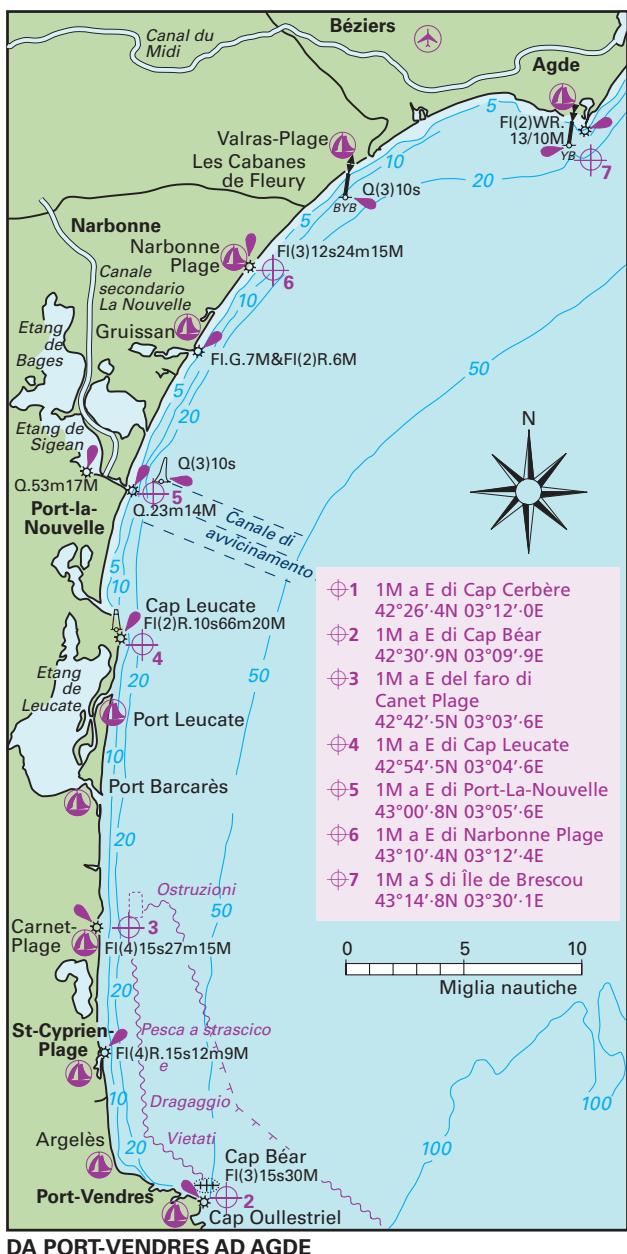
Ristoranti Numerosi sul lungomare e in città.

Altro Ufficio postale e banche. Autobus e treni lungo la costa.

Informazioni generali

Banyuls è un vecchio paese di pescatori che si è trasformato in una fiorente località turistica. Il lungomare con le sue palme e le vecchie case disseminate su ripidi pendii offrono una bella vista dal porto. Lo scultore Aristide Maillol nacque a Banyuls e vi ritornò per viverci, stanco di Parigi. Sull'Île Grosse, vicino al porto, vi è una delle sue statue: un'opera commovente che rappresenta un uomo sul punto di morte affiancato da un corteo funebre. Sempre vicino al porto si trova il *Laboratoire Arago*, un istituto oceanografico dedito soprattutto alla ricerca, ma con un grande acquario aperto al pubblico. Anche se non famoso come quello di Monaco, è altrettanto interessante per la ricchezza e varietà di esemplari marini del Mediterraneo e di altri mari.

Banyuls è però meglio conosciuta in Francia non tanto per lo scultore o per l'acquario, quanto per i suoi



vini – rossi corposi e rosé secchi e fruttati - in vendita un po' ovunque. La regione produce inoltre un aperitivo dolce il cui gusto si avvicina molto a un porto rosso di qualità media.

Poiché Banyuls è un bella località "da cartolina", in alta stagione è molto frequentata dal turismo. In ogni caso il porto, situato ai margini dell'abitato, rimane il posto migliore, lontano dai rumori e dalla folla.

Port Pierre-Méry

Nella Baie de Paulliles, a S di Cap Béar, per un periodo si è ventilato il progetto di costruire un grande marina con complesso residenziale annesso sul sito di una vecchia fabbrica di esplosivi. Il progetto è stato abbandonato e ora la vecchia fabbrica è aperta al pubblico. Con calma di vento può essere usato come ancoraggio diurno.

Port-Vendres

Carte Imray M14 - BA 2114

Avvicinamento

Punti cospicui Cap Béar, con l'alto faro e la vecchia stazione segnali al di sopra, è facilmente identificabile, così come Fort St. Elme a W e Fort Béar sulla sommità di Cap Béar. L'ingresso di Port-Vendres si individua grazie al faro bianco sul lato W dell'ingresso e all'alta torre con fanale sul frangiflutti esterno.

Di notte Usare il fanale su Cap Béar Fl(3)15s30M. L'allineamento luminoso per entrare in porto è 197.5°: Q.10M/DirQ.18M.



Port Vendres visto da SW.

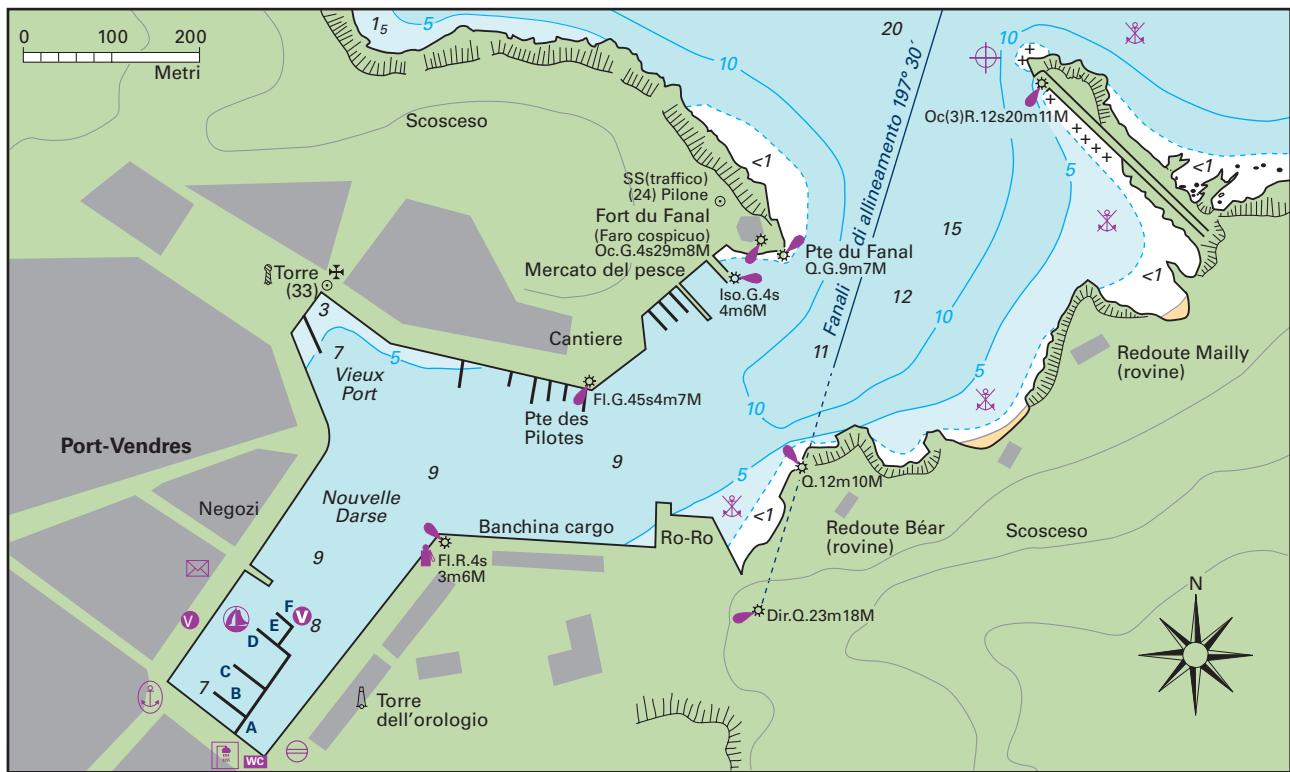
Segnali luminosi

Giorno e notte:	3.F.R.(vert)	= vietato l'ingresso
	3.Oc.6s.(vert)	= imbarcazioni in manovra (VHF Ch 12)
Fanali spenti		= ingresso senza limitazioni

Per le imbarcazioni oltre i 45m di è richiesto il pilota. VHF Ch 12 per le autorità portuali. Ch 09 per il marina. (estate 08.00-21.00/inverno 08.00-12.00 e 14.00-18.00)

Pericoli

1. Con venti sostenuti da N e da E intorno a Cap Béar e nell'area di avvicinamento a Port-Vendres si forma un'onda confusa. Inoltre la costa rocciosa a picco sul mare genera un'insidiosa onda di riflusso per cui arrivando da S Cap Béar va aggirato ampiamente.



PORT VENDRES ♦ 42°31' 39N 03°07' 03E WGS84



Port Vendres visto da NW.

2. Con la Tramontane l'area di avvicinamento è investita da forti raffiche e frangenti. Le raffiche si insinuano anche all'interno del porto.
3. Prestare attenzione ai bassi fondali sul lato W dell'ingresso dell'Avant Port.

Ormeggio

Dati 265 ormeggi di cui 30 riservati al transito. Max LOA 70m. Profondità 7-10m.

Ormeggio Sulla banchina lato NW della Nouvelle Darse. Corpi morti collegati ai gavitelli. Di solito le barche in transito ormeggiano all'estremità del pontile o in banchina.

Ridosso Buono da tutti i quadranti, sebbene le burrasche da N sollevino una fastidiosa risacca.

Autorità Dogana e capitaneria di porto (quest'ultima ubicata alla radice dei pontili che si dipartono dalla banchina SW). Fascia 4/5 dei diritti di ormeggio.

Port de Plaisance ☎ 04 68 82 08 84
port-vendres.plaisance@perpignan.cci.fr

Servizi e attrezzature portuali

Servizi Prese di acqua e corrente (220V) presso tutti gli ormeggi. Docce e servizi igienici. Lavanderia a gettoni vicino al porto.

Carburante Al molo E.

Assistenza tecnica Invaso mobile da 150T. Travel lift da 25T. Limitato lo spazio di rimessaggio a terra quando vengono tirati in secco i pescherecci. Assistenza meccanica e motoristica, oltre a interventi su scafi in vetroresina e legno. Forniture nautiche.

Proviste Approvvigionamenti di ogni tipo nelle vicinanze. Alla fine del porto, a NW, eccellente mercato del pesce.

Ristoranti Numerosi in città, tra cui alcuni buoni ristoranti di pesce.

Altro Ufficio postale e banche. Autobus e treni lungo la costa.

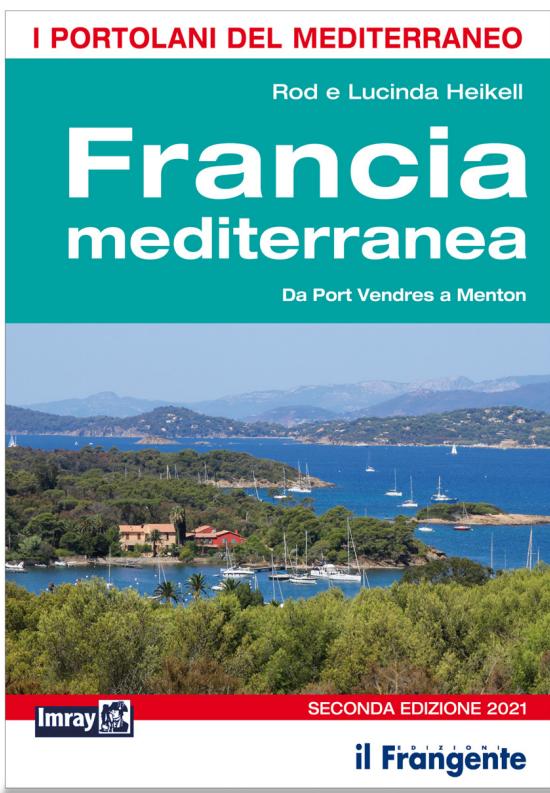
Informazioni generali

Port-Vendres, il «porto di Venere», fu un porto greco e poi romano. Non fu fortificato né dagli spagnoli né dai francesi, ai quali appartenne in diversi momenti, fino al 1679 quando fu trasformata e fortificata dall'archi-

il Frangente

L'EDITORE CHE NAVIGA

SCHEDA EDITORIALE



Genere	Portolano
Codice	FR 61
Autore	Rod e Lucinda Heikell
Editore	Edizioni il Frangente
ISBN	978-88-85719-82-8
Edizione	II edizione 2021
Lingua	Italiano
Pagine	328 ill. a colori
Formato	A4
Rilegatura	Brossura
Prezzo	€ 63,00

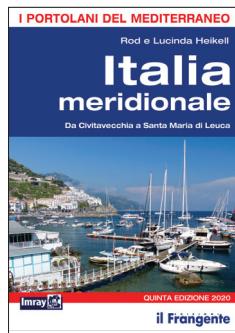
ISBN 978-88-85719-82-8

9 788885 719828

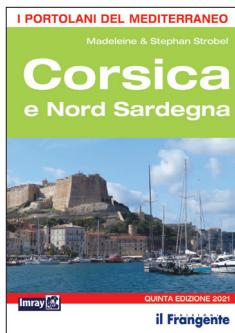
ALTRI TITOLI DELLA COLLANA "I PORTOLANI DEL MEDITERRANEO"



978-88-3610-014-9



978-88-3610-013-2



978-88-3610-046-0



978-88-85719-50-7



978-88-98023-66-0

Francia mediterranea

Da Port Vendres a Menton

SECONDA EDIZIONE 2021

Questo portolano descrive la costa della Francia mediterranea partendo da Port Vendres, al confine con la Spagna, per risalire fino a Menton al confine con l'Italia.

La Costa Azzurra ospita un numero cospicuo di porti e marina molto ben attrezzati, alcuni famosi a livello internazionale. Per coloro che amano gli ancoraggi, la scelta è veramente ampia, in particolare sono da non mancare i calanques della Provenza, splendide insenature serrate tra alte pareti rocciose che scendono a picco sul mare, un vero gioiello della natura. Un capitolo è dedicato alla navigazione nei canali interni, un autentico dedalo di vie d'acque che offrono paesaggi indubbiamente affascinanti e inconsueti.

L'introduzione illustra l'area nel suo insieme, comprensiva dei servizi per il diporto, fauna e flora, cenni storici e un'ampia sezione dedicata al clima e alla meteorologia.

Ogni capitolo descrive dettagliate notizie di pilotaggio, eventuali pericoli, segnalamenti marittimi, note specifiche sulla meteorologia, le possibili rotte e consigli utili da parte di un navigante con una pluridecennale esperienza in tutto il Mediterraneo. Numerose immagini "fotografano" in anteprima la baia o il marina che sarà scelto nella pianificazione della crociera. Tutti gli approdi e ancoraggi sono corredata dal relativo pianetto, molto utile per l'atterraggio. Non mancano i piani generali che riportano aree più ampie di navigazione. Questo portolano fornisce tutti gli strumenti necessari per pianificare in sicurezza una crociera lungo questo splendido tratto di costa mediterranea, meta di un turismo nautico internazionale.

ACQUISTA